

FONDAZ.FORMAZ.PROFESS.TURISTICA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ITALO MUS 14 - 11024 CHATILLON (AO)
Codice Fiscale	00582440079
Numero Rea	AO 000000072057
P.I.	00582440079
Capitale Sociale Euro	64.557 i.v.
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	96.432	96.437
II - Immobilizzazioni materiali	66.497	52.860
Totale immobilizzazioni (B)	162.929	149.297
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	15.914	11.814
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.731	377.923
imposte anticipate	43.990	85.891
Totale crediti	385.721	463.814
IV - Disponibilità liquide	1.196.363	1.222.915
Totale attivo circolante (C)	1.597.998	1.698.543
D) Ratei e risconti	1.656	1.588
Totale attivo	1.762.583	1.849.428
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.557	64.557
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	893.189	1.052.684
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(234.412)	(159.495)
Totale patrimonio netto	723.334	957.746
B) Fondi per rischi e oneri	157.669	309.464
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.614	11.649
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	813.176	540.378
Totale debiti	813.176	540.378
E) Ratei e risconti	55.790	30.191
Totale passivo	1.762.583	1.849.428



Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.692.493	4.382.054
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.361	89.535
altri	6.737	2.143
Totale altri ricavi e proventi	38.098	91.678
Totale valore della produzione	4.730.591	4.473.732
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	270.194	227.988
7) per servizi	922.559	688.575
8) per godimento di beni di terzi	83.165	102.519
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.510.654	2.506.376
b) oneri sociali	858.971	869.746
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	146.068	64.288
c) trattamento di fine rapporto	72.851	64.288
e) altri costi	73.217	0
Totale costi per il personale	3.515.693	3.440.410
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	54.644	73.320
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.772	49.652
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.872	23.668
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.334	15.809
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.978	89.129
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.100)	(5.599)
13) altri accantonamenti	0	56.172
14) oneri diversi di gestione	33.073	19.679
Totale costi della produzione	4.883.562	4.618.873
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(152.971)	(145.141)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	45	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	45	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(45)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(153.016)	(145.141)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.495	25.706
imposte differite e anticipate	41.901	(11.352)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81.396	14.354
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(234.412)	(159.495)



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di Euro 234.412 al netto di imposte dell'esercizio di Euro 81.396.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.) ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca all'importo esposto nella riga di totale.

Le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

La fondazione utilizza per la sua attività beni di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta ricevuti in comodato d'uso e più precisamente: immobile adibito a scuola alberghiera in Chatillon Via Italo Mus con relative arredi impianti ed attrezzature; immobile adibito a Istituto Professionale Regionale Alberghiero in Chatillon Via della Stazione 39 ex area Montefibre e ex Dora costituito da tre palazzine e relative aree di pertinenza con impianti arredi e attrezzature; immobile adibito ad area destinata ad attività ginnico-sportive e ricreative ubicato all'interno del Castello "Baron Gamba" nel comune di Chatillon.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione e cioè non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona, non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona.



Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine di cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3 comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'Esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non è stata applicata alcuna delle deroghe previste dall'art 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state adottate variazioni ai principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio non sono state contabilizzate correzioni di errori rilevanti relativi ad esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art 2423 ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e a alle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per la quali non sono previsti specifici criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE PIU' SIGNIFICATIVI

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati al relativo fondo di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con i criteri utilizzati negli esercizi precedenti e cioè sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione o in base alla durata della concessione in uso o in comodato degli immobili.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al

netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Contributi c/impianti Covid

Il contributo in conto impianti covid, incassato nel presente esercizio, viene indicato nella voce A.5 per la quota di competenza dell'esercizio commisurata al costo del cespite, per l'ammontare complessivo di Euro 900 attraverso il metodo reddituale dei risconti passivi.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta.

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà.

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni di proprietà e non ci sono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili di riferimento.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati al relativo fondo di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con i criteri utilizzati negli esercizi precedenti e cioè sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione o in base alla durata della concessione come di seguito indicato.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

I costi sostenuti per migliorie e manutenzione dell'area campo da tennis Baron Gamba dati in concessione alla nostra fondazione ammortizzate in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 8 anni.

I costi sostenuti sui beni di terzi, in uso alla fondazione, per gli interventi effettuati per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19 sostenuti nel precedente esercizio ed ammortizzate in base alla durata del loro utilizzo stimato in 2 anni.

I costi sostenuti per migliorie e manutenzione della centrale termica ed ex palestra degli immobili ex Dora dati in concessione alla nostra fondazione sostenute nel presente esercizio ed ammortizzate in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'iscrizione in bilancio del costo è fatta al lordo di eventuali contributi in conto impianti.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti calcolate attese l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

mobili e arredi 10%; attrezzatura 20%, impianti specifici 20% macchine elettrotelegrafiche 20%, impianti antintrusione 30%, macchinari impianti ipra 25%, automezzi 20%.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto.



Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	197.414	970.959	197.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.977	918.099	100.977
Valore di bilancio	96.437	52.860	149.297
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	26.767	41.510	26.767
Ammortamento dell'esercizio	26.772	27.872	26.772
Totale variazioni	(5)	13.638	(5)
Valore di fine esercizio			
Costo	224.181	1.012.469	224.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	127.749	945.971	127.749
Valore di bilancio	96.432	66.497	162.929

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti oneri su beni di terzi nella palestra e centrale termica presso l'area ex Montefibre per un importo di euro 9.929 e adeguamenti presso la sede di Rue de la gare per un importo di euro 16.838 .

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti oneri per acquisto attrezzatura Ipra per euro 12.048, impianti specifici per euro 11.673 e impianti antintrusione per euro 17.789.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dal n. 8 al n. 11bis dell'articolo 2426 del Codice Civile , e sono raggruppati, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.597.998 rispetto ad euro 1.698.543 dell'esercizio precedente con una variazione in diminuzione pari a euro 100.545.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo specifico di acquisto e di produzione, e sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si espone di seguito il dettaglio della voce rimanenze :

	anno corrente		anno precedente	
merce	euro	15.914	euro	11.814
Totale	euro	15.914	euro	11.814

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo rappresentato dal valore nominale.

La fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le differenze risultano di scarso rilievo.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti tributari	euro	195.713
Crediti v/s clienti	euro	102.527
Crediti v/s FSE	euro	24.694
Crediti v/s Simulimpresa	euro	1.030
Crediti diversi	euro	17.767
Crediti imposte anticipate	euro	43.990
Totale	euro	385.721

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 463.814 a euro 385.721 .

I crediti tributari sono costituiti da credito verso erario c/ires per un importo di euro 167.856 derivante dalla ritenuta subita sul contributo ordinario ricevuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta , credito erario per spese energetiche 2022 per euro 27.857.

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti verso le famiglie per le rette degli alunni non ancora incassati al 31/12/2022 iscritti inizialmente al valore nominale per euro 90.798 e successivamente ridotti per la perdita su crediti con il criterio vetustà al 31/12/2014 per

prescrizione art. 2948, comma 4 del Codice Civile per un importo complessivo di euro 29.870 e all'accantonamento annuo del 0,5% al fondo svalutazione crediti che al 31/12/2022 ammonta ad euro 2.012.

I crediti verso FSE si riferiscono ai progetti per i quali sono terminati tutti i controlli previsti per l'erogazione del saldo finale e il loro ammontare è certo alla data del 31/12/2022.

I crediti diversi si riferiscono principalmente ai premi assicurativi pagati a fine dicembre 2022, ma tutti di competenza del 2023 per euro 17.472.

Il credito per imposte anticipate si riferiscono allo stanziamento delle imposte differite relative allo stanziamento del fondo rischi e oneri previsto per i lavori di manutenzione ciclica come previsto dal piano di manutenzione 2019-2029.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che i maggiori crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.196.363, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.IV "Disponibilità liquide ":

		anno corrente	anno precedente
Banche c/c	euro	1.194.020	euro 1.222.913
Cassa	euro	555	euro 2
Carte credito	euro	1.788	euro 0
Totale	euro	1.196.363	euro 1.222.915



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo di Stato Patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

PATRIMONIO NETTO (VOCE A DEL PASSIVO):

Il Patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e comprende gli apporti effettuati dai soci, riserve di diversa natura ed il risultato di esercizio.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nel prospetto seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi			
Capitale	64.557	-			64.557
Utile (perdite) portati a nuovo	1.052.684	(159.495)			893.189
Utile (perdita) dell'esercizio	(159.495)	-	(234.412)	(234.412)	(234.412)
Totale patrimonio netto	957.746	(159.495)	(234.412)	(234.412)	723.334

L'unica variazione del patrimonio netto è quella conseguente alla copertura della perdita dell'esercizio precedente che ammontava ad euro 159.495.

Fondi per rischi e oneri

Rappresenta l'accantonamento destinato a coprire le spese di manutenzione ciclica come previsto dal piano di manutenzione 2019-2029 da eseguirsi su beni utilizzati in concessione dalla fondazione per mantenere i beni oggetto della concessione, in perfetto stato di funzionamento e stimato in Euro 350.000 complessivi. Si è ritenuto che l'importo complessivo accantonato fino al 31/12/2022 sia in linea con le spese stimate e pertanto nel presente esercizio non si è proceduto a nessun nuovo accantonamento. Nel presente esercizio la società non ha sostenuto costi e oneri per il ripristino o sostituzione eseguiti sui beni oggetto della concessione e di conseguenza non si è rilevata nessuna diminuzione dell'accantonamento del fondo di pari importo.

Nel presente esercizio, a seguito di contenziosi con il personale dipendente il fondo è stato diminuito per un importo di euro 151.795 che era stato accantonato negli esercizi precedenti per gli oneri e spese per i dipendenti derivanti dai contenziosi con il personale dipendente. A maggiore chiarezza del bilancio si evidenzia che nel presente esercizio sono stati sostenuti per i contenziosi con il personale dipendente spese legali per euro 70.012 e oneri per transazioni per complessivi euro 155.000; l'importo non coperto dal fondo rischi è stato indicato nel conto economico al punto 8 lettera e) per euro 73.217.

Si è proceduto ad analizzare gli importi dei progetti Fse potenzialmente soggetti a controllo di secondo livello e gli stessi risultano essere complessivamente di euro 622.908 ma non si è proceduto a nessun accantonamento in quanto la loro incidenza negli anni non risulta essere rilevante.

La Fondazione ha partecipato ad un progetto Interegg per il quale sono previsti costi complessivi per un importo di euro 796.721,85, di cui euro 162.636 sostenuti nel presente esercizio ed euro 125.652 nel precedente esercizio, e a fronte dei suddetti costi, dopo che sono stati eseguiti tutti i controlli previsti, è arrivata la conferma dell'erogazione del contributo per un importo di euro 85.985.

Non si è ritenuto accantonare nessun importo in merito alla causa pendente presso il Tribunale di Aosta promossa dal Sig. Scarpa Vincenzo per un indennizzo in forza di una polizza infortuni in quanto lo si ritiene carente di legittimazione passiva e per la chiamata in causa della compagnia assicurativa per la sua responsabilità in caso di soccombenza.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Fondo Rischi ed Oneri nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Fondo rischi e oneri	31/12/21	Variazioni 2022	31/12/2022
Spese legali e dipendenti	151.795		
Incremento		0	
utilizzo		-151.795	
Totale Spese legali e dipendenti	151.795	-151.795	0
Manutenzioni ciclica	157.669	0	157.669
Totale complessivo	309.464		157.669

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

E' opportuno precisare che, alla data di chiusura del bilancio, l'intera quota maturata nell'anno a titolo di trattamento fine rapporto confluisce, in base alle scelte dei dipendenti, all'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS ovvero a Fondi complementari, come da normativa vigente.

Pertanto le variazioni in aumento alla voce di Fondo Trattamento di fine rapporti di cui trattasi, sono rappresentate dalla rivalutazione del fondo rimasto in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva; le variazioni in diminuzione sono date dalla quota a carico dell'azienda del trattamento di fine rapporto erogata a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel periodo in esame.

Il fondo TFR al 31/12/2022, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., ammonta a euro 12.614.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.649
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	965
Totale variazioni	965
Valore di fine esercizio	12.614

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'importo totale dei debiti esigibili entro l'esercizio è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 813.176 rispetto ad euro 540.378 dell'anno precedente.

Tra i valori più significativi si segnalano i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali per un importo di euro 209.302 ed i debiti verso i dipendenti per euro 183.125 oltre a debiti verso istituti previdenziali per euro 148.058 e debiti diversi per euro 39.219.

La voce "debiti tributari" iscritta per un importo di euro 79.993 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, se esistenti sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo Imposte).

Le imposte correnti sono iscritte in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti Tributari".

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione delle quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano ad euro 55.790 rispetto ad euro 30.191 dell'esercizio precedente in conseguenza del maggior onere per ferie rol permessi 13 14 e relativi contributi a carico del presente esercizio pari a complessivi euro 55.790 rispetto a quello dell'esercizio precedente ammontante ad Euro 29.291 (differenza 26.498 euro).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza temporale, cioè indipendentemente dalla data di incasso e pagamento e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.692.493 rispetto a euro 4.382.055 dell'esercizio precedente.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi della produzione	31/12/22	31/12/21	Variazioni
Contributo attività istituzion	4.040.000	3.645.000	+395.000
Proventi Fondo sociale eur	37.797	361.182	-323.385
Rette alunni	443.738	326.253	+117.485
Proventi Asl	2.952	7.861	-4.909
Contributi Interegg	85.985	0	+85.985
Rimborso gite scolastiche	11.100	0	+11.100
Altri proventi	70.921	41.758	+29.163
Totale complessivo	4.692.493	4.382.054	+310.439

Si evidenzia la netta diminuzione del provento del Fondo sociale europeo erogato tramite la Regione Autonoma della Valle d'Aosta pari ad euro 323.385.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si ritiene significativa la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La lettera a della voce A.5, iscritta in bilancio per un importo complessivo di euro 31.361 comprende tra le voci più significative quello relativi ai contributi c/impianti covid per euro 900 e contributi per credito imposta sui consumi energetici per euro 30.461 .

La lettera b della voce A.5, iscritta in bilancio per un importo complessivo di euro 6.767 comprende tra le voci più significative quello relativi ai rimborsi spese bolli add. Clienti per euro 1.801 e sopravvenienza attive per euro 1.737.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dai principi contabili OIC.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte dei ricavi del Conto Economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Godimento beni di terzi

La voce godimento di beni di terzi (B8) comprende tra le voci più significative quella relativa ai canoni di noleggio attrezzature/ biancheria/ impianti telefonici .

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 4.883.562 rispetto ai 4.359.712 del precedente esercizio.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi della produzione	31/12/22	31/12/21	Variazioni
Materie prime	270.194	227.988	+42.206
Per servizi	922.559	688.575	+233.984
Godimento beni di terzi	83.165	102.519	-19.354
Per il Personale stipendi	2.510.654	2.506.376	+4.278
Contributi	858.971	869.746	-10.775
Trattamento fine rapporto	72.851	64.288	+8.563
Altri costi	73.217	0	+73.217
Ammortamenti e svalut.	62.978	89.129	-26.151
Variazioni rimanenze	(4.100)	(5.599)	+1.499
Altri accantonamenti	0	35.000	-35.000

Oneri diversi di gestione	33.073	19.679	+13.394
Totale complessivo	4.883.562	4.618.873	+264.689

Il trattamento fine rapporto riportato alla voce 9 lett c)d) del conto economico per un importo di euro 72.851 è così composta:

Accantonamento TFR euro 964

Imposta sostitutiva TFR euro 7.836

Accantonamento a fondo Fondemain euro 64.051

Nella voce 9 per il personale lett e) del conto economico è stato indicato l'importo di euro 73.217 derivante dall'onere sostenuto nel presente esercizio per l'accordo transattivo a chiusura del contenzioso con il personale dipendente.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dalla riduzione di euro 323.385 del contributo incassato per i progetti finanziati, tramite la regione, dal fondo sociale europeo che è sceso ad euro 37.797 rispetto ad euro 361.182 del precedente esercizio mentre i costi per i relativi progetti non hanno subito riduzioni tra un esercizio e l'altro.

La fondazione in seguito al più volte citato contenzioso con il personale dipendente ha peggiorato la perdita dell'esercizio in commento indicando l'importo di euro 73.217 nel suo conto economico alla voce 9 lettere e).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza e cioè determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

La composizione della voce 20 del bilancio è esposta nella seguente tabella:

Imposte	31/12/22	31/12/21	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	0	0
IRAP	39.495	25.706	+13.789
Totale imposte correnti	39.495	25.706	+13.789
Imposte (anticipate)			
IRES	36.430	(10.151)	+46.581
IRAP	5.471	(1.201)	+6.672
Totale imposte (anticipate)	41.901	(11.352)	+53.254
Totale complessivo	81.396	14.354	+67.042

Fiscalità differita (art 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Sulla perdita fiscale dell'esercizio non sono state iscritte le imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza di futuri utili che possano assorbire la suddetta perdita.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota d'imposta applicata, l'effetto fiscale con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

	Ammontare	Imposte ired	Irapp
a) differenze temporanee			
Differenze deducibili temporanee nel esercizio			
Differenze temporanee contenzioso dip.	151.795	36.430	5.471
Differenze i temporanee deducibili esercizi successivi			
Differenze oneri ripristino beni	0	0	0
Totale imposte		36.430	5.471

A) EFFETTI FISCALI	IRES	IRAP	totale
Fondo imposte (anticipate) a inizio esercizio	(74.271)	(11.620)	(85.891)
Imposte (anticipate) dell'esercizio	36.430	5.471	41.901
Fondo imposte (anticipate) a fine esercizio	(37.841)	(6.149)	(43.990)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La fondazione nel corso dell'anno 2022 si è avvalsa dell'opera di 82 dipendenti così suddivisi :

Dirigenti n.4 /amministrativi segreteria n. 8/ Docenti n. 34/ educatori n. 8/magaz.Manut. Portieri n. 5/addetti ai piani-guardaroba n. 5/ collaboratori scolastici n. 10/ altre figure tra cui istruttori di cucina/sala n. 8 .

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni nei confronti di amministratori o sindaci.

Compenso sindaco euro 6.708

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come già in precedenza evidenziato la fondazione ha in comodato d'uso alcuni immobili di proprietà delle Regione Autonoma Valle d'Aosta, assumendosi l'obbligo di mantenere i beni in perfetto stato di funzionamento e di eseguire le manutenzioni necessarie . La stima dell'importo complessivo delle manutenzioni di natura ciclica da eseguirsi in futuro da parte della fondazione è stata quantificata in 350.000 euro per il periodo dal 2019 al 2029 e si è proceduto ad un apposito accantonamento al fondo rischi meglio specificato al capitolo "Fondo rischi ed oneri" nella presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con le parti correlate si precisa che le stesse non sono qualificabili né atipiche, né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività

della società. Dette operazioni sono regolate e concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La fondazione non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per i quali si renda necessaria l'indicazione nella presente nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12 /2022.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La fondazione non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di nessuna società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai fini di assolvere agli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche ai sensi dell'art 125 della Legge 124/2017 si forniscono le informazioni relative alle somme incassate nell'esercizio 2022 per un importo superiore a 10.000 euro

Dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta	Importo	Data
Contributo ordinario Acconto	3.102.720,00	08/03/2022
Contributo ordinario Saldo	775.680,00	07/10/2022
Contributo Alternanza Scuola Lavoro	2.372,83	24/03/2022
Finanziamenti Aggiuntivi leFP 20/21	13.102,92	13/06/2022
Contributo voucher Sanita	26.147,50	08/07/2022
Contributo voucher Istruzione	4.250,00	21/07/2022
Contributo libri di testo 1 rata	2.818,47	05/10/2022
Contributo IV anno leFP 20 /21	15.416,58	07/10/2022
Contributo Alternanza Scuola Lavoro	2.952,18	27/10/2022

Contributo Hotellerie 5 Esami di Finali	3.683,40	31/10/2022
Contributo INTERREG	205.478,56	06/12/2022
Contributo Libri di Testo 2 rata	8.597,76	14/12/2022
Contributo voucher Sanita	21.717,00	19/12/2022
Rimborso Funzione Pubblica Dal Comune di Montjovet	407,22	29/12/2022
Rimborso Funzioni pubblica	678,71	14/01/2022

Eventuali altri contributi sono stati oggetto di pubblicazione nell'ambito del Registro Nazionale degli aiuti di Stato previsto dall'art 52 della Legge 234/2012.

La Fondazione non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a Euro 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione a norma del comma 126 dell'articolo 1 della Legge n. 124/17.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

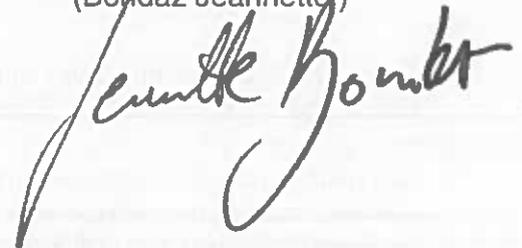
Per quanto sopra esposto Vi invito ad approvare il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 così come illustratovi e propone contestualmente di coprire la perdita dell'esercizio di euro 234.412 mediante l'utilizzo del fondo di riserva utili esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale , conto economico, e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Chatillon

Il legale rappresentante Consiglio
(Bordaz Jeannette)





Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE TURISTICA

Sede in Chatillon (Aosta) – Via Italo Mus, 14

Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Aosta n. 00582440079

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Signori Consiglieri,

il sottoscritto Revisore dei Conti, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 433 in data 10 aprile 2022, ha provveduto ad esaminare e controllare, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Attività svolta

Il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A seguito della partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, il Revisore ha acquisito informative sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, riguardo alle quali, richiama nuovamente la particolare rilevanza del rischio connesso alla gestione del contributo Interreg, anche in connessione alla significativa riduzione del patrimonio in conseguenza degli ultimi due risultati d'esercizio negativi.

Il Revisore ha quindi:

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

<i>Totale attivo</i>	1.762.583
<i>Totale passivo</i>	1.762.583
<i>di cui:</i>	
Passività e fondi diversi	1.039.249
Fondo di dotazione e riserve	957.746
Utile (perdita) dell'esercizio	-234.412

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	-152.971
Proventi e oneri finanziari	-45
Imposte sul reddito dell'esercizio	-81.396
Utile (Perdita) dell'esercizio	-234.412

Responsabilità del Direttore per il bilancio d'esercizio

I documenti di bilancio sono stati predisposti, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, dal Direttore, responsabile per la redazione di un bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi.

Il Direttore è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, pertanto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio e per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del Revisore

È obiettivo del Revisore l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile il Revisore esercita il giudizio professionale e mantiene lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- identifica e valuta i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definisce e svolge procedure in risposta a tali rischi; acquisisce elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- acquisisce una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- valuta l'appropriatezza dei criteri di valutazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore, inclusa la relativa informativa;
- concorda, in base agli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione,

sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore del presupposto della continuità aziendale; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- valuta la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Il Revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Revisore dei Conti, richiamando l'attenzione su quanto sopra esposto relativamente ai rischi significativi, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dal Direttore.

Aosta, 27 aprile 2023.

Il Revisore dei Conti

(Pierpaolo Impérial)